



Petizione per la liberalizzazione dei farmaci di fascia C

Al Presidente del Consiglio
Matteo Renzi

alla Ministra della Salute
Beatrice Lorenzin

alla Ministra dello Sviluppo economico
Federica Guidi

Signor Presidente, signore Ministre,
ogni anno le famiglie italiane spendono 3 miliardi di euro per l'acquisto di farmaci di fascia C, per i quali è necessaria la prescrizione medica, ma è esclusa la copertura del Servizio Sanitario Nazionale.

Se questi farmaci non mutuabili fossero venduti anche nelle parafarmacie – dove è già d'obbligo la presenza di un farmacista – si determinerebbe “un incremento delle dinamiche concorrenziali nella fase distributiva, con indubbi benefici per i consumatori”, come sottolineato dall'Antitrust.

È quanto è già accaduto con i farmaci da banco, il cui prezzo, dopo le prime timide liberalizzazioni, è diminuito in tutti i canali.

Chiediamo dunque che il Governo intervenga al più presto, con un provvedimento di liberalizzazione, che consenta anche alle parafarmacie la vendita dei farmaci di fascia C con ricetta, nell'interesse di molti:

- **di tutti i cittadini, che ne sostengono l'intero costo e che potranno così beneficiare di un calo dei prezzi;**
- **dei farmacisti, i quali hanno diritto ad un riconoscimento della dignità della professione svolta anche in parafarmacia;**
- **delle parafarmacie e degli operatori del settore, che debbono poter competere a condizioni eque in un mercato concorrenziale, aperto e dinamico;**
- **dell'intero Paese, che ha bisogno di crescere, di creare posti di lavoro e di progredire, abbandonando logiche che antepongono l'interesse di pochi ai diritti di molti.**